

GUGLIELMO di NASSAU.

L'anno 1544 GUGLIELMO di NASSAU-DILLEMBOURG, detto il Giovine, VIII di nome, figlio di Guglielmo il Vecchio, si mise in possesso del principato d'Orange in virtù del testamento di suo cugino Renato, benchè egli non discendesse in verun modo nè dalla casa di Chalon nè da quella di Baux. A questa usurpazione non mancò di opporsi il duca di Longueville, che discendeva da Alice di Chalon, figlia di Maria di Baux, e da Giovanni III di Chalon, ed ottenne decreti in suo favore; ma il personaggio che rappresentava Guglielmo di Nassau alla testa della repubblica d'Olanda, impedì l'esecuzione di que' giudicati. Enrico II re di Francia riconobbe nel 1559 Guglielmo a principe d'Orange nel trattato di pace di Chateau-Cambresis; e fu allora ch'egli prese possesso di quel principato. La storia di Guglielmo più appartiene a quella degli statolder d'Olanda che non dei principi d'Orange. Basterà qui dire che questo principe dopo aver fondata la repubblica d'Olanda fu assassinato con un colpo di pistola il 10 luglio 1584 in età di cinquantadue anni da Baltazar Gerard nato a Vilfans nella contea di Borgogna. Generalmente si tiene quest'azione per un esecrabile delitto; ma Dunod sostiene esser stata legittima, fondato sul principio che il re di Spagna avendo posta a prezzo la testa del principe d'Orange siccome ribelle irreconciliabile col suo sovrano ed ostinato fautore della ribellione e dell'eresia, fosse permesso ad ogni suddito del re, giusta i più acuti giureconsulti, di uccidere quel principe anche per sorpresa. Che che ne sia, Filippo II re di Spagna provò tanta gioia per quell'assassinio che concedette la nobiltà alla sorella di Gerard ed alla sua stirpe in perpetuo. Raccontasi che quest'uomo fremette e versò lagrime allorchè vide l'apparato del suo supplizio, ma che proruppe in risa in mezzo alle tanaglie nello scorgere cader qualche cosa sulla testa di uno degli spettatori. Il gesuita Strada, benchè tutto favorevole pegli Spagnuoli, rifugge nella sua storia dei Paesi-Bassi al lodare l'azione di Gerard. Guglielmo VIII avea sposato, 1.º nel 1551 Anna di Egmond,